

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 14

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2002 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 29 settembre 2004)

#### Visti:

- l'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 nel testo modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'I.N.P.S. n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;
- l'art. 9 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.";
- la determinazione del Vice Commissario, n. 1826 del 30 giugno 2004 predisposta sulla base della relazione e delle attestazioni fornite dalla Direzione Generale (Doc. 651) che riporta le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi, esistenti nel conto finanziario generale del 31 dicembre 2002:
  - € 787.814.795,07 variazioni in diminuzione dei residui attivi;
  - € 117.865.564,14 variazioni in diminuzione dei residui passivi;
  - € 1.492.958,65 variazioni in aumento dei residui attivi;
  - € 360.715,39 crediti da eliminare non aventi natura di residui;

#### Considerato che dal suddetto documento si rileva:

- un incremento, rispetto all'anno precedente, del 40% delle "partite" proposte per l'eliminazione (da 58.570 a 82.145) cui corrisponde un incremento di circa il 74% del relativo importo ( da 185.033.387 a 321.470.805);
- che la causale di eliminazione per "accertata insussistenza del credito vantato per sentenza passata in giudicato o per duplicate registrazioni o per motivi diversi", rappresenta nel complesso il 65% delle "partite" ed il 63% dell'importo complessivo;

- che una elevata incidenza dei crediti da eliminare deriva da attività di vigilanza effettuata nei confronti delle aziende da DM e le attuali procedure non consentono ancora, nonostante le ripetute sollecitazioni del CIV, di seguire l'iter dei verbali ispettivi, dalla fase di contestazione fino agli esiti della stessa;

**Considerati:**

- gli esiti delle indagini conoscitive effettuate dalla Direzione Centrale di Valutazione e Controllo Strategico, che evidenziano condizioni di criticità gestionale, dovute alla persistente carenza di adeguati interventi organizzativi sui processi di creazione, di accumulazione e di gestione dei crediti contributivi;
- gli indirizzi impartiti dal CIV sull'argomento in oggetto, con le deliberazioni n. 19 del 24 luglio 2001, n. 14 del 16 luglio 2002, n. 12 e 13 del 2 settembre 2003 e, per quanto attiene alle attività di vigilanza ed ai crediti abbandonati, alla deliberazione n. 8 dell'8 luglio 2003;

**Considerato**, inoltre, che il controllo delle disfunzioni gestionali in materia di crediti contributivi costituisce un imprescindibile e prioritario dovere dell'Istituto, e che tali situazioni richiederebbero un'analisi sulle cause che alimentano tale fenomeno, sulla sua consistenza e distribuzione territoriale, nonché l'attivazione di iniziative finalizzate all'accertamento di eventuali responsabilità per inadempienze;

**Tenuto conto:**

- della regolarità delle procedure previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 (circolare n. 74 del 3 aprile 1998), in materia di accertamento e declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto, che implicano l'assunzione di responsabilità da parte del Direttore della SAP e successivo controllo e verifica di conformità del Dirigente Regionale;
- della predisposizione della circolare n. 111 del 14 luglio 2004, sulla declaratoria delle causali di eliminazione dei crediti irrecuperabili che, conferendo maggiore analiticità alla causale di eliminazione per "accertata insussistenza del credito vantato", consente di attivare iniziative mirate a ridurre le problematiche che contribuiscono ad ampliare, ben oltre i livelli ordinari, tale fenomenologia;
- della possibile riduzione delle criticità derivanti dai ritardi nell'aggiornamento degli archivi con le variazioni e le cancellazioni dei lavoratori autonomi che, attraverso l'utilizzazione del Registro delle imprese delle Camere di Commercio Industria e Artigianato (previsto dal DL n. 269, convertito con la legge 326/2003), saranno aggiornati con maggiore tempestività;
- della necessità di intervenire sulle procedure automatizzate per eliminare il fenomeno delle duplicate registrazioni di partite creditorie, nonché di gestire apposite evidenze informatiche per i crediti derivanti dall'attività di vigilanza, la cui rilevanza contabile richiederebbe un continuo monitoraggio degli esiti degli accertamenti stessi e del relativo contenzioso amministrativo o giudiziario;
- dell'opportunità di un maggior controllo degli impegni di spesa, per ridurre l'ammontare dei residui passivi da eliminare;

**Tenuto conto**, comunque, delle caratteristiche patologiche assunte dal fenomeno, di cui è necessario accertare le motivazioni ed i fattori che incidono sullo stesso, il CIV si riserva di individuare tutte le possibili strategie per affrontare tali problematiche, avvalendosi anche dell'ausilio della Direzione Centrale di Valutazione e Controllo strategico, rinnovando alla stessa un incarico specifico per l'aggiornamento dei dati del precedente report, ed il monitoraggio continuo sulle politiche di gestione dei crediti dell'Istituto;

**Vista** e condivisa la relazione del Collegio dei Sindaci;

**Tenuto conto** della lettera del Collegio dei Sindaci n. 302/04 del 21 settembre 2004, indirizzata al Direttore Generale, di richiesta di maggiori chiarimenti sull'argomento in oggetto;

**Vista** la risposta del Direttore Generale (lettera n. 5486 del 23 settembre 2004) e della conseguente comunicazione del Collegio dei Sindaci in data 23 settembre 2004, n. 677, con la quale si prende atto delle risposte dell'Amministrazione che chiariscono le osservazioni poste;

**Rilevato** che per il Collegio dei Sindaci nulla osta all'approvazione del provvedimento;

## **DELIBERA**

- di apportare ai residui esistenti al 31 dicembre 2002, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 787.814.795,07 ed in detrazione dei residui passivi complessivi euro 117.865.564,14 come da specifica per capitoli allegata alla presente determinazione;
- di operare, per crediti da prestazioni da recuperare – per indebiti riscontrati a seguito di ricostituzioni delle pensioni fra i quali risultano comprese somme già eliminate nei precedenti esercizi - variazioni in aumento dei residui attivi per complessivi euro 1.492.958,65 come da specifica per capitoli allegata alla presente determinazione;
- di eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 360.715,39;
- di richiedere, agli Organi di gestione di:

- disporre le opportune verifiche per accertare la corretta applicazione delle procedure e la conseguente individuazione delle eventuali responsabilità;
  - effettuare un periodico monitoraggio sull'efficacia dei provvedimenti posti in essere, allo scopo di predisporre una relazione trimestrale, contestuale alla verifica dell'andamento produttivo, finalizzata alla valutazione in progress della situazione, e comunque preliminare alla richiesta di eliminazione delle partite creditorie esistenti al 31 dicembre 2003;
  - valutare l'opportunità di interventi migliorativi sulle procedure di gestione dei crediti per evitare le duplicazioni di partite, prima dell'emissione delle cartelle esattoriali;
  - istituire apposite evidenze informatiche per seguire tutto l'iter dei crediti risultanti da attività di vigilanza;
- di trasmettere la presente delibera ai Ministeri vigilanti.

VISTO:  
IL SEGRETARIO  
(L. Neroni)

VISTO:  
IL PRESIDENTE  
(F. Lotito)

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 14/CIV DEL 29/09/04

**RESIDUI ATTIVI**

CAPITOLI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	IMPORTO IN EURO
10101		321.917.294,81
10102		44.474,61
10103		10.795.471,79
10112		13.065,30
10118		606.355,99
10122		21.592.333,27
10123		151.564.438,71
10124		211.286.691,23
10127		21.694,53
10128		146.989,57
10130		19.915,27
10131		614.506,67
10132		1.700.936,78
10133		126.416,11
10136		58.069,46
20318		22.940,94
30707		6.275,95
30801		3.994,82
30901		46.781.707,89
30905		10.387,27
30906		69.814,19
30915		4.736,20
31002		10.343.298,18
41101		167.637,07
72209		16.882,84
72226		9.878.465,62
		-----
TOTALE		<b>787.814.795,07</b>
		=====

VARIAZIONI IN AUMENTO

30901		1.492.958,65
		-----
TOTALE		<b>1.492.958,65</b>
		=====



**RESIDUI PASSIVI**  
**VARIAZIONI IN DIMINUZIONE**

CAPITOLI	IMPORTO IN EURO
10105	280.987,48
10107	164.774,11
10201	347.796,19
10204	9.537,48
10205	623.597,87
10207	127.159,15
10213	224.938,81
10214	11.013,49
10215	6.627,10
10219	2.000.198,95
10222	48.936,80
10223	80,55
10401	14.481,11
10402	22.464,05
10403	40.786,78
10405	1.431.073,10
10406	429.737,35
10407	36.109,26
10408	4.206,87
10409	312.680,05
10410	41.726,72
10411	3.244.308,64
10412	1.111.002,61
10413	722.126,47
10414	923.044,74
10415	362.875,98
10416	784.672,19
10417	3.241,52
10418	144.716,51
10419	99.035,71
10420	20.002.306,57
10424	4.606,29
10426	41.163,69
10427	4.269,06
10430	245.690,22
10433	632.747,03
10436	773,27
10438	324.095,47
10439	141.204,42
10440	3.235.501,93
riportare	38.206.295,59

riporto	38.206.295,59
10441	491.745,52
10442	137.260,78
10444	852,23
10449	543,79
10450	100.600,46
10452	11.001,61
10501	28.303.021,93
10502	1.937.290,92
10516	7.306.960,80
10552	221.003,92
10681	44.026,14
10805	149.790,09
10903	102.101,79
11001	29.315.922,84
11004	16.506,73
21203	346.320,03
21204	170,00
21208	393.001,88
21209	149.203,14
21403	72.684,56
21404	663.910,93
42109	16.882,84
42126	9.878.465,62

-----  
**117.865.564,14**

=====